

Danno differenziale: nel Decreto Crescita dietrofront alle vecchie regole

di [Antonella Madia](#)

Pubblicato il 19 Luglio 2019

Si torna alle vecchie regole in materia di **danno differenziale**: lo ha stabilito il Decreto Crescita.

Dopo infatti poco più di sei mesi, il Legislatore ha compreso come **limitare il risarcimento del danno** derivante da infortunio sul lavoro secondo il **criterio delle poste indistinte** possa effettivamente comportare una **diminuzione del diritto** al risarcimento del danno **per il lavoratore leso**.

Approfondiamo quindi la disciplina ed il calcolo del danno differenziale.

La Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018) come noto è andata a incidere sulla modificazione delle **tariffe e dei premi INAIL** in relazione alla tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, con l'art. 1, commi 1121-1126.

Ma oltre alla revisione delle tariffe, la Legge di Bilancio ha introdotto con il comma 1126 una disposizione tale da stravolgere la definizione del "**danno differenziale**" e conseguentemente anche il modo in cui esso viene calcolato, con un notevole **rischio di aumento delle controversie**, oltre che di **diminuzione delle tutele** nei confronti delle parti lese.



Danno differenziale: che cos'è

Il cd. “danno differenziale” altro non è che una **stima del danno fatta** non sulla base della determinazione del danno volta a ristorare le condi

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento